

Consorzio Servizi della Val Cavallina

PIANO DELLA PERFORMANCE - ANNUALITA' 2014

1. PREMESSA

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, c.d. "Decreto Brunetta", metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale decreto prevede che in attuazione dei principi generali di cui all'art. 3 le sopra richiamate amministrazioni sviluppino in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

Il suddetto ciclo, si articola nelle seguenti fasi, così come previsto dall'art. 4 del Decreto Brunetta:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

Il "Piano della performance" è parte integrante del ciclo di gestione della performance e, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Brunetta, ha l'obiettivo di stabilire in maniera chiara e trasparente le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi, al relativo conseguimento delle prestazioni attese e alla misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il presente "Piano della performance", di cui all'art. 10 del Decreto Brunetta, viene predisposto sulla base dei principi a cui gli Enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e sulla base degli indirizzi e dei programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015 allegata al Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015, approvati dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 20 del 28.12.2012.

Nello specifico, nell'ambito degli obiettivi di gestione per ogni area organizzativa, tale Piano evidenzia quelli finalizzati al miglioramento della performance del Consorzio e stabilisce le linee guida per la definizione degli indicatori di misurazione e di valutazione della prestazione da parte del Direttore del Consorzio.

Rispetto agli obiettivi assegnati alle singole aree del Consorzio, il presente Piano definisce le azioni necessarie al relativo perseguimento, nel rispetto degli indirizzi impartiti dall'Assemblea consortile nella predetta Relazione previsionale e programmatica.

In merito alla definizione degli obiettivi, quest'anno si provvede ad eseguire una programmazione degli stessi per il solo anno 2013 e non su base triennale, in considerazione non solo della vigente normativa nazionale volta alla soppressione dei Consorzi di funzioni tra gli enti locali (co. 186, lett. e, dell'art. 2, della L. n. 191/2009, così come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 2/2010 convertito in L. n. 42/2010), in base alla quale il Consorzio presumibilmente cesserà le proprie attività nel mese di luglio 2014, ma anche alla luce delle decisioni assunte dall'Assemblea in merito alla possibile trasformazione del Consorzio in Unione di Comuni.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI

CHI SIAMO

Il Consorzio Servizi Val Cavallina, è un Consorzio di funzioni costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 dai Comuni di Berzo San Fermo, Bianzano, Casazza, Cenate Sopra, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Grone, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Spinone al lago e Zandobbio, dalla Comunità Montana Val Cavallina (ora dei Laghi Bergamaschi) e dalla Unione Media Val Cavallina.

Le finalità istituzionali del Consorzio sono le seguenti:

- costituire la forma associativa territoriale di riferimento per l'esercizio e la gestione in forma associata di funzioni e servizi in convenzione;
- garantire la governance delle società pubbliche affidatarie dirette di pubblici servizi, come Val Cavallina Servizi srl;
- costituire il soggetto pubblico di riferimento per la gestione associata dei servizi sociali di cui al Piano di zona – ambito Val Cavallina;
- cooperare con i Comuni e gli Enti soci per progettare e gestire progetti ed interventi di valorizzazione e riqualificazione territoriale.
- gestire e tutelare il patrimonio trasferito, conferito e costituito dal Consorzio, per i fini istituzionali definiti dall'Assemblea e dalle norme vigenti.

Si tratta di un ente locale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e soggetto alle normative generali e particolari dettate per gli enti locali (province e comuni).

COSA FACCIAMO

Il Consorzio è stato costituito al fine di:

- organizzare, realizzare e gestire, ovvero affidare ad un unico soggetto, nelle forme previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti per i Comuni e gli Enti convenzionati, effettuando direttamente o tramite terzi, ogni altra attività connessa alla gestione dei rifiuti compresa la raccolta e il trasporto;
- coordinare, realizzare e gestire, per conto dei Comuni associati, gli interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione ambientale, con particolare attenzione al dissesto idrogeologico ed alla prevenzione delle calamità naturali;
- coordinare, realizzare e gestire il sistema integrato dei servizi sociali di cui al Piano di zona ex L.328/2000 – ambito Val Cavallina, con particolare attenzione all'assistenza educativa scolastica, al servizio assistenza domiciliare, ai servizi per la disabilità, alla tutela minori, al servizio di segretariato sociale, al sostegno alle famiglie ed ai soggetti in stato di fragilità sociale, alle politiche di integrazione per i giovani e gli stranieri, ai servizi di housing sociale;
- coordinare, realizzare e gestire, per conto degli Enti soci, interventi, progetti e programmi di area nei settori turistici, culturali ed ambientali, per la valorizzazione e la tutela del territorio;
- coordinare e gestire, per conto degli Enti soci, l'attività amministrativa in delega dello sportello unico delle attività produttive associato, procedendo alla gestione dei procedimenti esterni ed interni con l'emissione del provvedimento finale a cura del responsabile delegato del servizio;
- coordinare e gestire, per conto ed in delega dagli Enti soci, il servizio di trasporto scolastico e di erogazione del sostegno economico per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado;
- esperire tutte le azioni conservative, gestionali e di tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare di proprietà o nella disponibilità del Consorzio, secondo le indicazioni dell'Assemblea ed i vincoli previsti dalla normativa vigente;
- coordinare, realizzare e gestire ogni altro compito, progetto, servizio o funzione delegata o richiesta dagli Enti soci, anche mediante convenzioni, accordi di programma, protocolli d'intesa per la definizione e realizzazione di opere, interventi o progetti, servizi.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

COME OPERIAMO

Gli organi di governo del Consorzio sono l'Assemblea consortile, nella quale siedono i Sindaci dei Comuni ed Enti consorziati o loro delegati, il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Direttore ed il Revisore dei conti.

Del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 04 del 28/01/2010 e modificato con Deliberazione Assembleare n. 15 del 30/11/2012 fanno parte i seguenti amministratori:

- Edoardo Cambianica, Presidente
- Massimo Armati
- Denis Flaccadori
- Paolo Meli
- Marzio Moretti.

In data 14 maggio 2014, con deliberazione n. 8 l'Assemblea l'attuale Consiglio di Amministrazione è stato prorogato in via straordinaria fino al 31 dicembre 2014 per far fronte agli adempimenti connessi con la disciplina vigente di soppressione dei consorzi di funzione.

Il Revisore dei conti, nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 24 luglio 2014 è il dott. Ugo Savoldelli con studio in Clusone (Bg).

Il Consorzio è rappresentato legalmente dal Presidente, Edoardo Cambianica, ed il Direttore è Angelo Zamblera, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 5 dicembre 2013.

3. IDENTITÀ

L'organizzazione degli uffici e dei servizi del Consorzio è definita dal Consiglio di Amministrazione e si articola nel seguente modo:

- Direzione;

- Aree:

- Area Affari generali e legali;
- Area Pianificazione e controllo economico e finanziario;
- Area Tecnica;
- Area Servizi alla persona.

Per ogni Area è previsto in dotazione organica almeno n. 1 dipendente a tempo indeterminato, anche a part time, ad esclusione dell'Area Tecnica, le cui funzioni vengono esperite dal Direttore in collaborazione con incaricati esterni.

La responsabilità gestionale del personale in servizio compete al Direttore.

4. OBIETTIVI DI GESTIONE E DI SVILUPPO, FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE DEL CONSORZIO PER L'ANNUALITÀ 2013 SOGGETTI AL SISTEMA PREMIANTE

Gli obiettivi di gestione che il Consorzio intende perseguire nel corso dell'annualità 2013 derivano integralmente da quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione 2013 e nel presente piano si evidenziano quelli di "sviluppo" finalizzati al miglioramento della performance del Consorzio soggetti al sistema premiante.

OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Come previsto dal vigente Regolamento di contabilità del Consorzio, gli indirizzi impartiti dall'Assemblea consortile con la Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio annuale di previsione 2013 devono essere realizzati dal Direttore e gli stessi rappresentano, dunque, gli obiettivi di gestione ad esso assegnati.

Il Direttore dovrà attuare tutti i provvedimenti necessari a perseguire il miglioramento della performance della struttura organizzativa anche attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei procedimenti di tutte le Aree del Consorzio.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE AREE DEL CONSORZIO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

Programmazione, gestione e completamento iter procedurali degli atti interni ed esterni inerenti alle deliberazioni, determinazioni, bandi di gara e contratti, in qualunque forma e modalità, con il relativo controllo di legittimità ed efficacia.

Pubblicazione degli atti e cura delle relative registrazioni al pubblico registro se necessarie.

Verifica scadenze e sottoscrizioni convenzioni, accordi e protocolli d'intesa.

Conservazione e archiviazione, anche in modalità digitale, della documentazione in entrata ed in uscita del Consorzio, curandone l'avvenuta protocollazione nelle forme previste dalla normativa vigente.

Verifica e controllo degli atti relativi alla privacy, alla sicurezza informatica ed all'integrità dei dati sensibili, nonché degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Gestione e organizzazione procedure amministrative inerenti i servizi ed i progetti in fase di progettazione ed attuazione, ivi compreso la rendicontazione ed il monitoraggio di progetti cofinanziati da Enti pubblici e privati.

AREA PIANIFICAZIONE - CONTROLLO E FINANZIARIA

OBIETTIVI – AZIONI - 2013

Programmazione aspetti finanziari e contabili ai fini dell'avvio dell'attività istituzionale dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

Collaborazione alla redazione dei principali documenti contabili (Bilancio di previsione 2013 e allegati; eventuali variazioni al predetto bilancio; ecc...) con particolare attenzione ai riparti dei servizi delegati agli Enti convenzionati, articolati in preconsuntivi, previsionali e riparti definitivi.

Raccolta e analisi dati tecnico-economici, predisposizione documentazione e presentazione principali scelte strategiche in termini di riorganizzazione dei rapporti giuridici attivi e passivi del Consorzio.

Controllo di gestione sui costi di funzionamento più rilevanti del Consorzio.

Analisi della metodologia di controllo utilizzata negli esercizi precedenti e valutazione di eventuali aggiustamenti volti al miglioramento della stessa per il contenimento dei costi di funzionamento monitorati anche rispetto alle previsioni di bilancio, con particolare attenzione all'efficienza ed alla funzionalità delle risorse impiegate.

AREA TECNICA

OBIETTIVI – AZIONI - 2013

Garantire un'assistenza tecnica alla Direzione nella gestione di tutte le attività di natura tecnica e gestionale afferenti alla gestione, al coordinamento e alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, esecuzione di opere e progetti nell'ambito della tutela ambientale o dell'housing sociale, nonché qualunque altra procedura di carattere tecnico inerente il Codice dei contratti, lavori pubblici, affidamenti e forniture di servizi e attrezzature o materiali.

Attività di analisi tecnica e quantificazione economica relative a modifiche dei servizi di igiene urbana gestiti dai Comuni consorziati, a seguito di richieste dei Comuni interessati.

Predisposizione delle procedure di controllo sul gestore aggiudicatario dei servizi affidati nel corso dell'anno e di scambio delle informazioni con l'utenza e con le Amministrazioni deleganti.

Verifica della sussistenza dei requisiti per le partecipazioni societarie in essere e per gli affidamenti diretti di servizi in modalità in house providing.

Esercizio del controllo sulle società in affidamento diretto, secondo le modalità di cui al "controllo analogo".

Miglioramento della performance relazionale con i Comuni, i gestori, la popolazione e gli operatori economici.

Realizzazione di ulteriori miglioramenti da apportare al "portale informatico" anche in ottemperanza alle recenti normative sulla trasparenza dei siti della pubblica amministrazione.

Individuazione di strategie efficaci ai fini dell'uniformazione e omogeneizzazione, della comunicazione.

Consorzio Servizi della Val Cavallina

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OBIETTIVI – AZIONI - 2013

Aggiornamento, predisposizione e attuazione del Piano di zona per il sistema integrato dei servizi sociali ambito Val Cavallina.

Coordinamento e gestione dei seguenti servizi:

- assistenza domiciliare Anziani, Handicap e soggetti non autosufficienti
- assistenza educativa scolastica
- Segretariato Sociale
- Tutela Minori
- Integrazione stranieri e giovani
- Iniziative di aggregazione e di prevenzione del disagio
- Consultorio Familiare Integrato
- Housing Sociale ed emergenza residenziale
- Erogazione supporti e sussidi per i soggetti in stato di fragilità sociale.

Gestione e organizzazione procedure amministrative inerenti i servizi citati, ivi compreso la rendicontazione ed il monitoraggio di progetti cofinanziati da Enti pubblici e privati.

5. LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL CONSORZIO

Sulla base di quanto previsto dall'art. 15 del "Decreto Brunetta", in tema di responsabilità dell'organo di indirizzo politico – amministrativo rispetto alla effettiva realizzazione degli obiettivi di gestione "di sviluppo" finalizzati al miglioramento della performance del Consorzio e della relativa valutazione per l'applicazione del sistema premiante, si stabiliscono in questa parte del presente Piano le linee guida per la definizione degli indicatori necessari alla misurazione della performance e alla suddetta valutazione.

Si precisa che la valutazione dei miglioramenti apportati da ogni singola Area verrà eseguita dal Direttore, così come previsto dal Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nel rispetto delle seguenti linee guida:

- valutazione dell'attuazione delle azioni stabilite nel presente Piano anche in termini di tecniche, modalità e procedimenti utilizzati, di efficienza nell'impiego delle risorse e di ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi posti in essere;
- verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di gestione "di sviluppo" prefissati;
- misurazione del valore aggiunto apportato con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Direttore, successivamente con proprio atto, tenuto conto delle sopra richiamate linee guida, determinerà i criteri per la valutazione del miglioramento della performance rispetto ad ogni singola Area del Consorzio.

Nel corso dell'anno, al fine di garantire il miglioramento della performance del Consorzio, il Direttore eseguirà un monitoraggio finalizzato al controllo di coerenza delle attività poste in essere da ogni singola Area rispetto agli obiettivi di gestione "di sviluppo" indicati nel presente Piano e provvederà ad individuare eventuali interventi correttivi che si dovessero rendere necessari.

Casazza, 06 novembre 2014

Il Direttore

Angelo Zamblera

